

LA NUOVA INIZIATIVA FASDAC: IL PROGETTO POST-COVID

“Il Fondo, sempre al tuo fianco”
è lo slogan che accompagna il nuovo progetto che sarà operativo fino al 31 dicembre: gli esami e accertamenti diagnostici in forma diretta correlati a una problematica Covid-19 sono erogati con onere a carico del Fasdac. Ecco come!

La recente letteratura scientifica ha evidenziato che alcuni effetti del Covid-19 tendono a protrarsi oltre la fase acuta. Ad esserne maggiormente coinvolti sono quei soggetti che si sono negativizzati dal virus a seguito di un ricovero. L'impatto maggiore lo si riscontra, come è noto, per problematiche cardiache, respiratorie, renali e neurologiche. Il fenomeno genera di frequente la richiesta di accertamenti diagnostici.

Con la finalità di andare incontro ai bisogni degli assistiti e affiancarli nella delicata fase di approfondimento clinico di tali effetti, il Fondo promuove sperimentalmente, dal 1° luglio fino al 31 dicembre 2022, il progetto “Post Covid”.

A chi si rivolge

Il progetto si rivolge a tutti gli assistiti Fasdac (dirigenti in servizio, procuratori volontari, pensionati diretti e indiretti e relativi familiari aventi diritto) che, sin dal primo periodo della pandemia, abbiano avuto un'infezione da Covid-19 e che siano stati ricoverati nella fase acuta dell'infezione presso una struttura ospedaliera pubblica con almeno un giorno di degenza in regime ordinario o in terapia intensiva o semi-intensiva (sono esclusi gli accessi al Pronto soccorso e i ricoveri riabilitativi). Il progetto prevede che tutti gli esami e accertamenti diagnostici prescritti dal medico e correlati alla diagnosi accertata Covid-19 vengano erogati nella forma diretta con oneri a totale carico del Fondo (con la sola



esclusione delle visite mediche per le quali l'assistito è chiamato a partecipare nella misura ordinaria del 20%).

Come accedere al rimborso

Per accedere al rimborso delle prestazioni in forma diretta senza compartecipazione a carico dell'assistito, è necessario che gli aventi diritto siano preventivamente identificati dal Fasdac. A questo scopo, è previsto che il soggetto interessato trasmetta per e-mail all'Associazione territoriale Manageritalia di appartenenza la Lettera di dimissione



ospedaliera (Ldo), così da consentire al Fasdac, una volta verificati i requisiti, di inserire l'assistito nel progetto "Post Covid". Tale documento viene anche comunemente denominato "Scheda di dimissione ospedaliera", oppure "Modulo di dimissione ospedaliera" o, ancora, "Relazione di dimissione ospedaliera".

Verifica dei requisiti

Valutata la documentazione, l'assistito riceverà notizia sull'esito della verifica da parte della propria Associazione. A quel punto potrà rivolgersi a qualsiasi struttura convenzionata Fa-

sdac per prenotare eventuali esami o accertamenti - con questo diagnostico Covid-19 - senza alcuna spesa a suo carico. Per agevolare le operazioni di verifica, è quanto mai opportuno inviare e-mail comprensiva delle informazioni anagrafiche minime per individuare il richiedente e avente diritto, allegando la Ldo ben leggibile, con scansione di qualità e diagnosi di ricovero pertinente al progetto, in modo che gli uffici possano verificare e accettare agevolmente la richiesta.

Sempre per consentire al Fondo un rapido riconoscimento dei

requisiti e la conseguente possibilità di prenotare immediatamente esami/accertamenti rimborsati al 100% presso strutture convenzionate, non bisogna inserire tale documentazione all'interno di pratiche di rimborso, ma spedirla separatamente per e-mail. Infine, si raccomanda di trasmettere la sola Ldo ricevuta in fase di dimissione dal ricovero e non l'intera cartella clinica di ricovero.

Siamo confidenti di rendere un servizio utilissimo in questo momento così importante per uscire finalmente dalla pandemia e da tutto quello che ne consegue.